

COMUNICATO STAMPA

12/11/2009



**GRUPPO BIESSE:
L'ASSEMBLEA NOMINA GIOVANNI BARRA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO
AUTORIZZATO IL PIANO DI BUY-BACK**

IL CDA APPROVA LA RELAZIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE:

- *III° trimestre con ricavi in contrazione*
- *EBITDA & EBIT negativi ma invertito il trend 2009*
- *ridotto l'indebitamento netto a 52,4 milioni di Euro*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - RISULTATI III° TRIMESTRE 2009

<i>Dati in milioni di Euro</i>	30.09.09	30.09.08	variazione %
RICAVI NETTI	52,8	106,8	-50,5
EBITDA	-3,3	13,5	
EBIT	-7,5	10,2	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-8,8	9,5	
RISULTATO NETTO	-7,2	6,0	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - PROGRESSIVO 2009

<i>Dati in milioni di Euro</i>	30.09.09	30.09.08	variazione %
RICAVI NETTI	179,4	344,7	-48,0
EBITDA	-11,8	48,5	
EBIT	-25,2	37,5	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-27,8	36,0	
RISULTATO NETTO	-22,0	23,8	

Pesaro, 12 Novembre 2009 – Si è tenuta in data odierna, in prima convocazione, l'**Assemblea Ordinaria degli Azionisti Biesse S.p.A.** - società quotata al segmento Star di Borsa Italiana e attiva nel mercato delle macchine e dei sistemi per la lavorazione del legno, vetro e pietra – che, dopo aver esaminato le Relazioni degli Amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno, **ha approvato la nomina di Giovanni Barra quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di Biesse con la qualifica di Amministratore Delegato**, previa la rideterminazione del numero dei componenti da 7 a 8 membri. Il nuovo Amministratore Delegato, il cui CV è disponibile sul sito societario www.biessegroup.com nella sezione Investor Relations, non possiede requisiti di indipendenza ed ha ricevuto ampie deleghe esecutive per il governo ed indirizzo strategico del Gruppo Biesse.

Il Dr. Giovanni Barra resterà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione di Biesse S.p.A. prevista con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Successivamente l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha **approvato il piano di Buy Back** proposto che riguarderà l'acquisto di azioni proprie ordinarie, dal valore nominale di 1 Euro, per un numero complessivo di 2.253.045 azioni. Tale azioni, sommate a quelle già in possesso di Biesse S.p.A., che alla data odierna sono nr. 486.359 pari al 1,775% del Capitale Sociale, raggiungerebbero il 10% del capitale sociale di Biesse S.p.A. La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 mesi dalla data odierna (12 Maggio 2011).

Le principali motivazioni che hanno indotto l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ad approvare la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 Ottobre u.s. possono essere sinteticamente rinvenute nell'opportunità di:

- intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, nel tentativo di migliorare la liquidità del titolo, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti, specialmente in presenza di eccessi di volatilità;
- intervenire in presenza di rilevanti divergenze tra le quotazioni di mercato ed il fair value delle azioni.



Tale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è, al momento, finalizzata ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le operazioni di acquisto verranno effettuate sul mercato ai sensi della lettera b) dell'art. 144 bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e secondo le modalità previste dall'art. 2.6.7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, nel rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti. Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, esse potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati: nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in Borsa e/o fuori Borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, quale corrispettivo di partecipazioni o aziende nonché per la conclusione di accordi con partner strategici; e comunque sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia. Le operazioni di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Biesse, riunitosi al termine dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, **ha approvato la Relazione Consolidata al 30 settembre 2009** avente i seguenti risultati:

- Ricavi netti per 52,8 milioni di Euro (-50,5% rispetto al medesimo periodo del 2008);
- Valore Aggiunto pari a 15,1 milioni di Euro (-61,9% rispetto al medesimo periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del 28,7%;
- Ebitda negativo pari a 3,3 milioni di Euro (positiva per 13,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -6,4%;
- Ebit negativo per 7,5 milioni di Euro (positivo per 10,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -14,3%;
- Risultato ante imposte negativo per 8,8 milioni di Euro (positivo per 9,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -16,6%;
- Risultato Netto negativo per 7,2 milioni di Euro (positivo per 6,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -13,6%

I risultati consolidati progressivi conseguiti dal Gruppo Biesse riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio 2009 sono i seguenti:

- Ricavi netti per 179,4 milioni di Euro (-48,0% rispetto al medesimo periodo del 2008);
- Valore Aggiunto pari a 56,3 milioni di Euro (-57,8% rispetto al medesimo periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del 31,4%;
- Ebitda negativo pari a 11,8 milioni di Euro (positivo per 48,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -6,6%;
- Ebit negativo per 25,2 milioni di Euro (positivo per 37,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -14,1%;
- Risultato ante imposte negativo per 27,8 milioni di Euro (positivo per 36,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -15,5%;
- Risultato Netto negativo per 22,0 milioni di Euro (positivo per 23,8 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del -12,3%

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 Settembre 2009, la Posizione Finanziaria Netta di Gruppo risulta negativa e pari a 52,4 milioni di Euro (gearing 0,40) in miglioramento rispetto al valore registrato al 30 Giugno 2009 pari a 4,1 milioni di Euro. Rispetto all'Indebitamento Netto di inizio anno si è verificato un assorbimento di cassa complessivo per 25,7



milioni di Euro originato, oltre che dalle risultanze economiche, anche dall'andamento inizialmente non virtuoso delle componenti del Capitale Circolante Netto operativo. Tale inerzia è stata interrotta nel III° trimestre dove il Capitale Circolante Netto si è contratto per quasi 13,7 milioni di Euro rispetto a Giugno'09.

Situazione patrimoniale

Al 30 Settembre 2009 il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta a 131,3 milioni di Euro.

Ripartizione dei Ricavi per area di business

Il break down geografico dei ricavi indica a fine settembre 2009 un netto spostamento percentuale del fatturato dall'area dell'Europa Orientale (paria al 10,9% vs 18,9%) a quella dell'Europa Occidentale (pari al 60% vs 52,3%). All'interno di quest'ultima risulta in crescita la quota relativa al mercato domestico (pari al 25,3%), sebbene non sia ancora rilevante l'impatto derivante dalla Legge Tremonti-ter. In contrazione le vendite assorbite dal mercato nord-americano (pari al 9,6% vs 12) mentre registrano lievi incrementi Asia, Australia e Nuova Zelanda.

Per quanto concerne le Divisioni di Business, il comparto Legno, pur rimanendo ampiamente quello di riferimento, ha registrato un calo (69,1% vs 74,1% al settembre 2008) a sostanziale vantaggio della divisione Vetro/Pietra (23,1% vs 17,8%).

Analisi di settore

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, nel comunicato stampa dello scorso 3 novembre, la consueta indagine, svolta sulla base di un campione statistico rappresentante l'intero settore, mostra un calo (dell'ingresso ordini) del 47,5% sull'analogo periodo dell'anno precedente; in particolare, gli ordini esteri hanno avuto una flessione del 50,5%, mentre, sul mercato italiano, il cedimento registrato è stato pari al 35,0%.

Il dato dell'ingresso ordini del terzo trimestre 2009 rilevato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, ha segnato un calo del 51,6%, rispetto allo stesso periodo del 2008; sul risultato complessivo pesa il pessimo riscontro ottenuto dai costruttori sul mercato interno e la debolezza della risposta dei mercati stranieri, a conferma di quanto ancora la crisi incida in modo generalizzato sulla domanda di beni strumentali; con riferimento al mercato interno, infatti, la raccolta ordini ha segnato un calo del 54% rispetto al terzo trimestre 2008; analogamente nel periodo luglio-settembre 2009, l'indice degli ordinativi raccolti sul mercato estero ha segnato un calo del 49,9%. Considerando i primi nove mesi dell'anno, la raccolta ordini risulta più che dimezzata, in ragione di un calo pari a 55,3% rispetto allo stesso periodo del 2008. Dall'analisi congiunturale della variazione dell'indice, - sempre fonte Ucima -, emerge però che si riduce l'intensità del calo della raccolta ordini, essendo l'indice migliorato rispetto al precedente -63,1% del secondo trimestre 2009; l'impressione che il punto più basso del ciclo economico negativo sia alle spalle, è anche confermata dal buon risultato espresso da EMO MILANO 2009, la manifestazione espositiva mondiale di settore che si è tenuta all'inizio di ottobre a Milano.

Biesse ha effettivamente registrato nel terzo trimestre 2009 una rivitalizzazione degli ordini che produrrà l'atteso primo segnale di miglioramento dei risultati con il prossimo quarto trimestre 2009.

In particolare l'analisi congiunturale dell'ingresso ordini progressivo dell'esercizio in corso mostra un dato del terzo trimestre in miglioramento rispettivamente del 28,3% e 55% sul II° e I° trimestre 2009. Rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (non ancora inficiato dal crollo degli di ottobre 2008) l'ingresso ordini di luglio-settembre 2009 è stato inferiore del 27% rispetto al terzo trimestre 2008 (al termine del primo semestre 2009, il calo sul dato di giugno 2008 aveva toccato una punta del -57,8%); ciò rappresenta un segnale estremamente confortante sull'inversione di tendenza in atto.



"Il portafoglio ordini del 3° trimestre, il recente trend di cash flow ed i piani di azione in corso ci danno ragionevole fiducia di aver circoscritto il periodo peggiore per Biesse" - ha commentato a margine del C.d.A **Giovanni Barra, neo Amministratore Delegato** di Biesse. "Difficile individuare il momento preciso di svolta, se esiste, che separa una profonda ed estesa crisi economica-finanziaria da una fase di iniziale ed incerta ripresa economica, specialmente nei settori di nostra pertinenza, ma alcuni dati di Biesse mostrano i primi frutti dell'importante lavoro che stiamo facendo per ridisegnare il Gruppo secondo nuovi e più performanti principi organizzativi. Oggi il cambiamento e la flessibilità della struttura sono elementi indispensabili per superare al meglio momenti molto delicati la cui durata non è prevedibile. La pressione che stiamo mettendo e che continueremo ad esercitare su tutte le principali componenti economiche, patrimoniali e finanziarie di Biesse, attraverso l'impegno interfunzionale di tutti i nostri teams, è la diretta conseguenza di scelte strategiche volte a massimizzare risorse di cui disponiamo".

Roberto Selci, Presidente di Biesse ha aggiunto: "L'andamento dell'entrata ordini negli ultimi 3 mesi è stato sostanzialmente positivo e costante, anche in quelle aree geografiche che recentemente avevano mostrato flessioni significative. Con tutte le dovute cautele e le evidenti difficoltà presenti nei mercati io credo ci siano segnali incoraggianti per il futuro di Biesse. Seppur concentrati sugli adattamenti organizzativi che stiamo attuando al nostro interno, dovremo puntare ad estendere e sviluppare il nostro business utilizzando i driver che hanno contraddistinto la crescita di Biesse nel suo recente passato: costanti investimenti in R&D, crescente interazione con i nostri clienti, estensione della presenza commerciale e distributiva a livello mondiale."

Come previsto dal comma 2 art. 154-bis del T.U.F., il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Biesse, Stefano Porcellini, dichiara che l'informativa contabile societaria contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Biesse

Biesse opera nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro, marmo e pietra. Fondata a Pesaro nel 1969 da Giancarlo Selci, Biesse SpA è quotata dal 2001 al segmento Star di Borsa Italiana.

La società offre soluzioni modulari che vanno dalla progettazione di impianti «chiavi in mano» per la grande industria del mobile alle singole macchine automatiche e centri di lavoro per la piccola e media impresa fino alla progettazione e vendita dei singoli componenti ad alto contenuto tecnologico.

Grazie all'orientamento all'innovazione e alla ricerca, Biesse è in grado di sviluppare prodotti e soluzioni modulari, capaci di rispondere ad una vasta gamma di esigenze e di clienti.

Realtà multinazionale, il Gruppo Biesse commercializza i propri prodotti attraverso una rete di società controllate e 20 filiali localizzate in mercati strategici.

Le filiali garantiscono assistenza post-vendita specializzata ai clienti, svolgendo allo stesso tempo attività di studio dei mercati finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti. Il Gruppo Biesse impiega oltre 2.200 dipendenti distribuiti tra i principali siti produttivi situati a Pesaro, Novafeltria, Alzate Brianza, Bergamo, Bangalore e le 30 filiali/sedi di rappresentanza in Europa, Nord America, Asia, Estremo Oriente e Oceania. Il Gruppo si avvale inoltre di almeno 300 tra rivenditori ed agenti riuscendo così a coprire complessivamente più di 100 paesi.

Contatti: **Alberto Amurri**
Resp. Finanza & I.R. Manager
 Biesse S.p.A
www.biessegroup.com
 Tel. +39 0721 439107
 Mob. +39 335.1219556
alberto.amurri@biesse.it

Mirella Villa Comunicazione S.r.l.
 Mirella Villa / Adriana Liguori
 Tel. +39 02 4980162
 Mob. +39 335.7592701/334.3202718
mirella.villa@villacomunicazione.it
adriana.liguori@villacomunicazione.it

